

REPLICA SUL CASO ENPAM

Acque: saldata solo piccola parte del debito



Cantiere di lavori di Acque Spa

PISA. Acque Spa ha risposto al question time presentato in consiglio comunale sulla vicenda Enpam, ente di previdenza dei medici, che riguarda la fornitura idrica al complesso Pisa 81. In sintesi Acque spiega che la riduzione di portata della fornitura idrica del 6 dicembre è dovuta alla consistente morosità della società che amministra i condomini del complesso dal giugno del 2009, che il pagamento delle bollette insolute è stato più volte sollecitato come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato, e che, nonostante sia stata pagata solo una parte del debito, che resta tuttora molto consistente e di cui non si può fornire notizia per privacy, non sono previste nuove limitazioni della fornitura per non danneggiare gli incolpevoli condomini.

sità della società che amministra i condomini del complesso dal giugno del 2009, che il pagamento delle bollette insolute è stato più volte sollecitato come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato, e che, nonostante sia stata pagata solo una parte del debito, che resta tuttora molto consistente e di cui non si può fornire notizia per privacy, non sono previste nuove limitazioni della fornitura per non danneggiare gli incolpevoli condomini.

NUOVI SENSI UNICI

A gennaio cambiano circolazione e sosta



Un cartello per la nuova viabilità

PISA. La Pisamo informa che la riorganizzazione della circolazione e della sosta nel comparto compreso tra via Cisanello, via Maccatella e via Mariscoglio entrerà in vigore da lunedì 3 gennaio.

Il provvedimento prevede principalmente l'istituzione del senso unico di marcia nelle seguenti strade:

via Lombardia nel tratto e direzione via Di Parigi - via Romagna; via Lombardia nel tratto e direzione via Piemonte - via Romagna; via Piemonte nel tratto e direzione via Romagna - via Lombardia; via Romagna nel tratto e direzione via Lombardi - via Venezia Giulia; via Umbria in direzione via Lazio - via Puglia.

In ogni strada sarà disciplinata anche la sosta con appropriata segnaletica verticale.

Gli esercizi di vendita di alimenti e bevande dovranno essere ospitati in locali di almeno 50 metri quadrati

Stop a nuovi bar senza il doppio bagno

Modificato il regolamento edilizio, nuove norme per centro storico e stazione

PISA. Da oggi nel centro storico e nel quartiere della stazione non sarà più possibile aprire nuovi pub, bar, circoli privati e ogni altra tipologia di esercizi di somministrazione e vendita sul posto di alimenti e bevande in fondi di dimensioni che siano inferiori ai cinquanta metri quadrati e sprovvisti di servizi igienici.

È quanto prevede una delle due modifiche al regolamento edilizio approvate quasi all'unanimità (un solo astenuto e tutti favorevoli) nel consiglio comunale di ieri pomeriggio che «si propone proprio l'obiettivo di elevare la qualità degli esercizi pubblici del centro cittadino», come ha spiegato anche l'assessore comunale al commercio Giuseppe Forte spiegando le ragioni del provvedimento.

Nel dettaglio, d'ora in poi, tutti i nuovi locali pubblici finalizzati alla vendita e al consumo sul posto di alimenti e bevande situati all'interno del perimetro delle mura e nelle vie della stazione ferroviaria dovranno avere un bagno per i clienti, accessibile ai disabili, e uno per il personale e dovranno necessariamente estendersi su una superficie di vendita non inferiore ai cinquanta metri.



Una seduta del consiglio comunale

L'obbligo dei due bagni - quello per i clienti separato da quello per il personale - peraltro si estende a tutti i nuovi esercizi della stessa tipologia che saranno aperti sul territorio comunale.

La seconda modifica al regolamento edilizio, invece, riguarda la possibilità di utilizzare le recinzioni dei cantieri per l'affissione pubblicitaria, che è consentita «per non più del 50 per cento della superficie dei pannelli o dei teloni di facciata», fermo restando il nullaosta della soprintendenza per le zone del centro storico sottoposte a vincoli più stringenti.

L'assessore Serfogli a Titoni (Udc)

«Nessuno taglierà i pini nella piazza»

PISA. Si è aperto con un question time il consiglio comunale di ieri. Richiesto dal consigliere dell'Udc, Luca Titoni, ha riguardato il presunto taglio dei pini in piazza San Silvestro. Titoni ha detto che alcuni cittadini lo avevano informato della preoccupazione per il taglio dei pini, dato per certa.

Ha risposto l'assessore Andrea Serfogli: «Non esiste al momento nessun progetto dei nostri uffici per piazza San Silvestro. Esiste invece la volontà di riqualificare la piazza, soprattutto adesso che è stata recuperata la facciata della Chiesa e che la Scuola Normale ha recuperato il palazzo dell'ex convento. Riqualificazione che non vuol dire abbattimento dei pini. Significa invece che il Comune intende investire 300mila euro per il suo recupero».

È la tua città. È unica. È su iPad.



OVUNQUE TI TROVI, LA TUA CITTÀ È CON TE.

Oggi la tua città vola pagina. La trovi su iPad, con Il Tirreno in versione digitale.

È proprio come il giornale cartaceo, ma le pagine elettroniche le puoi leggere ovunque: in viaggio, in vacanza, all'estero.

È un nuovo modo di fare informazione che proietta la tua città nel futuro.

Scopri e raccontalo a tutti: chi porta questa città nel cuore, la porta anche nell'iPad.

Scaricala gratis da iTunes!

IL TIRRENO